

IL DIRIGENTE
V. J. e. M. e.
N. amore



Università degli Studi di Palermo

Università degli Studi di Palermo		
Titolo	Classe	Fascicolo
n° 57191	13/09/2010	
UOR	CC	RPA

Decreto n. 2926/2010

Il Rettore

- Visto** il D.P.R. 10 marzo 1982, n°162 recante norme sul riordinamento delle Scuole di Specializzazione e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 27 ottobre 1988, n°33 relativo alle norme comuni a tutte le Scuole di Specializzazione;
- Visto** il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica, di concerto con il Ministro della Giustizia 21 dicembre 1999, n°537 concernente il regolamento recante le norme per l'istituzione e l'organizzazione delle Scuole di Specializzazione per le "Professioni Legali";
- Visto** il Decreto 10 marzo 2004, n°120 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Giustizia, recante modifiche al Decreto 21 dicembre 1999, n°537;
- Visto** il D.M. 9 luglio 2010 "**Programmazione per l'accesso alle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali, Anno Accademico 2010-2011**" del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Giustizia, con il quale è stato definito a livello nazionale il numero complessivo di laureati in giurisprudenza da ammettere alle Scuole di Specializzazione per le "Professioni Legali" nell'A.A. 2010-2011 pari a n° 5.000 unità;

Visto il D.M. 9 luglio 2010 del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Giustizia, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alle Scuole di Specializzazioni per le “Professioni Legali” per l'A.A. 2010/2011 che, tra l'altro, assegna n°200 posti all'Università di Palermo.

DECRETA

Art. 1 - Indizione

È stato indetto, per l'anno accademico 2010/2011, il concorso pubblico, per titoli ed esami, per complessivi **200** posti destinati a laureati in Giurisprudenza che intendono accedere alla **Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali “Giacchino Scaduto” di Palermo**.

Le sedi decentrate di Agrigento e Trapani potranno essere attivate ricorrendone le condizioni logistiche e finanziarie.

Art. 2 – Ordinamento Didattico

La Scuola è pubblica, ha sede presso l'Università degli Studi di Palermo - Via Maqueda n° 175, (☎: 091/6101093), ha come obiettivo formativo la preparazione necessaria per accedere alle professioni di magistrato ordinario, di avvocato e di notaio, e pertanto, quello di curarne le attitudini e di svilupparne le competenze teoriche e pratiche, che concorrono al migliore esercizio di dette professioni, tenendo altresì conto delle più moderne tecniche delle fonti e della crescente integrazione internazionale della legislazione dei sistemi giuridici.

La Scuola ha la durata di **due anni** e la frequenza alle attività didattiche è **obbligatoria**.

Le modalità e gli orari saranno fissati dal Consiglio Direttivo della stessa Scuola.

Il passaggio dal primo al secondo anno di corso e l'ammissione all'esame di diploma sono subordinati al giudizio favorevole del Consiglio Direttivo, sulla base della valutazione complessiva dell'esito delle verifiche intermedie. Nel caso di giudizio sfavorevole, lo studente potrà ripetere l'anno di corso una sola volta. Il Diploma di Specializzazione che verrà rilasciato a conclusione del corso di studi, è conseguito dopo il superamento di una prova finale che consiste in una dissertazione scritta su argomenti multidisciplinari.

Ai sensi della L. 30 luglio 2007 n° 111 il conseguimento del diploma di specializzazione costituisce uno dei requisiti necessari ai fini della partecipazione al concorso in magistratura.

Ai sensi del Decreto 11 dicembre 2001 n°475 il conseguimento del Diploma di Specializzazione è valutato per un periodo pari ad un anno, ai fini del compimento della pratica, per l'accesso alle professioni di avvocato e di notaio.

Art. 3 - Norme per l'Ammissione

Al concorso sono ammessi coloro i quali abbiano conseguito il Diploma di Laurea in Giurisprudenza secondo il vecchio ordinamento, e coloro che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale in giurisprudenza sulla base degli ordinamenti adottati in esecuzione del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 03/11/1999, n° 509 e successive modificazioni, in data anteriore al **27 ottobre 2010**.

Ove il candidato non sia in possesso del titolo accademico prescritto entro la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, ma lo consegua comunque in data anteriore alla prova d'esame, potrà presentare domanda di partecipazione con riserva, producendo comunque l'adeguata documentazione o autocertificazione in data anteriore alla prova di esame..

Per l'ammissione di candidati di cittadinanza straniera si applicheranno le norme vigenti in materia. I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 104 del 5 febbraio del 1992, modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n°17, possono chiedere gli ausili necessari in relazione al loro handicap. La richiesta, che deve essere documentata, va presentata contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio presso Università estere dovranno allegare alla domanda il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano. Inoltre dalla predetta certificazione dovranno risultare tutte le necessarie informazioni per dichiarare le equivalenze delle votazioni conseguite con quelle espresse per centodecimi (relativamente al titolo) ed in trentesimi (per le votazioni dei singoli esami) pena la mancata valutazione dei titoli.

La domanda di partecipazione alla prova concorsuale, indirizzata al Magnifico Rettore, redatta su apposito modulo disponibile presso la segreteria delle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali - Settore Post-Lauream - Facoltà di Architettura (Edificio 14) - Viale delle Scienze e/o scaricabile presso il sito internet all'indirizzo <http://www.unipa.it> alla voce "Scuole di Specializzazione" presente nell'homepage, deve essere presentata entro e non oltre le **ore 13:00 del 05/10/2010** presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali Settore Post-Lauream - Facoltà di Architettura (Edificio 14) - Viale delle Scienze ,90128 Palermo – **pena**

l'esclusione dal concorso - nei giorni di lunedì / mercoledì / venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e il martedì / giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Non verranno accettate domande pervenute oltre la data di scadenza sopra indicata; non farà fede il timbro postale e la data di spedizione, ma solo quella di ricezione. L'Ufficio non risponde di eventuali disguidi postali.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- certificato di laurea con i voti degli esami sostenuti o dichiarazione sostitutiva (ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n°445) ;
- ricevuta della tassa di partecipazione alla prova di ammissione di € **51,65 (in nessun caso rimborsabile)**, scaricabile anche dal sito internet all'indirizzo <http://www.unipa.it> alla voce "Scuole di Specializzazione" presente nell'homepage, da pagare con codice **Z017**, esclusivamente presso gli sportelli del Banco di Sicilia S.p.A. [con esclusione dell'Agenzia 33 di Palermo - Parco d'Orleans].

Non saranno presi in considerazione bollettini di versamento diversi da quelli ufficiali o inoltrati per altra via.

Le domande possono essere inoltrate anche per posta a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, da indirizzare esclusivamente a: Università degli Studi di Palermo Segreteria Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali Settore Post-Lauream presso la Facoltà di Architettura (Edificio 14) - Viale delle Scienze, 90128 Palermo. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: *"Domanda di ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "Giacchino Scaduto" A.A. 2010/2011"*.

Il candidato, in caso di dichiarazioni mendaci, incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (art.75 e 76 D.P.R. 445 del 2000), lo stesso candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione. L'amministrazione universitaria provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi (es. Borsa di studio); non verranno rimborsate le tasse pagate e la dichiarazione mendace comporterà, infine, l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di eventuali controinteressati.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4 – Svolgimento del Concorso

La prova concorsuale di ammissione si terrà il giorno 27/10/2010 alle ore 8:00 presso i locali del Polo Didattico Edificio 19, Viale delle Scienze 90128 Palermo.

Tutti i candidati, dovranno presentarsi, muniti di un **valido documento di identità**.

La prova di ammissione, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1 del D.M. 9 luglio 2010, consiste nella soluzione a cinquanta quesiti a risposta multipla, di contenuto identico sul territorio nazionale, su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale.

Non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza.

Non potrà essere utilizzata carta da scrivere diversa da quella fornita in sede di prova.

I candidati non potranno comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti viene escluso dal concorso con disposizione immediata.

È vietata l'introduzione nell'aula di telefoni portatili e di altri strumenti di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova è di 90 (novanta) minuti.

La commissione giudicatrice del concorso, nominata con Decreto Rettorale, è composta da due professori universitari di ruolo, da un magistrato ordinario, da un avvocato e da un notaio ed è presieduta dal componente avente maggiore anzianità di ruolo, ovvero, a parità di anzianità di ruolo, dal più anziano di età.

Il giorno dello svolgimento delle prove, alle ore 10:00 la commissione giudicatrice costituita presso la Facoltà di Giurisprudenza "La Sapienza" di Roma invita uno dei candidati presenti ad estrarre a sorte una delle tre buste contenenti gli elaborati. A tal fine la Commissione controlla preliminarmente l'integrità dei plichi contenenti i tre elaborati.

Il numero dell'elaborato sorteggiato è comunicato per via telematica ai responsabili del procedimento di ciascun ateneo al fine dell'immediato espletamento della prova di esame.

Art. 5 - Criteri di Valutazione

A. Laureati secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999

Valutazione del curriculum (max 5 punti):

laurea conseguita entro	5 anni accademici	1 punto
laurea conseguita oltre	5 anni accademici	0 punti

Media curriculare:

30/30	4 punti
29/30	3 punti
28/30	2 punti
27/30	1 punto

Valutazione del voto di laurea (max 5 punti):

110/110 e lode	5 punti
110 – 109/110	4 punti
108 – 107/110	3 punti
106 – 105/110	2 punti
104 – 102/110	1 punto

B. Laureati secondo l'ordinamento didattico adottato ai sensi del regolamento di cui al D. M. 509/1999 e successive modificazioni:

Valutazione del curriculum (max 5 punti):

laurea conseguita entro	6 anni accademici	1 punto
laurea conseguita oltre	6 anni accademici	0 punti

Media curriculare (calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale):

30/30	4 punti
29/30	3 punti
28/30	2 punti
27/30	1 punto

Valutazione del voto di laurea (ottenuto per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale – Massimo 5 punti):

110/110 e lode	5 punti
110 – 109/110	4 punti
108 – 107/110	3 punti
106 – 105/110	2 punti
104 – 102/110	1 punto

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

Art. 6 - Immatricolazioni

La graduatoria di merito sarà affissa nella bacheca dell'Ufficio Scuole di Specializzazione, Facoltà di Architettura (Edificio 14) – Viale delle Scienze, 90128 Palermo.

Tale affissione ha valore di notifica. Non saranno inviate comunicazioni personali né saranno date informazioni telefoniche in merito alla graduatoria.

I vincitori dovranno produrre entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, al fine di evitare l'esclusione, quanto segue:

- domanda di immatricolazione redatta sull'apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Scuole di Specializzazione o scaricabile dal sito internet all'indirizzo <http://www.unipa.it> alla voce "Scuole di Specializzazione" presente nell'homepage;
- ricevuta del versamento (MAV);
- fotocopia di un documento d'identità;
- fotografia formato tessera.

Non sarà presa in considerazione documentazione incompleta o pervenuta a mezzo fax. Scaduto il termine indicato, coloro che non avranno effettuato l'immatricolazione, saranno considerati rinunciatari e perderanno il diritto all'iscrizione.

Art. 7 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Bando di Concorso è la Sig.ra Sebastiana Francesca Cassaro, Responsabile dell'Ufficio Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali, (☎: 091/23890736 – Fax: 091/6650720 – ✉: sebastiana.cassaro@unipa.it), Viale delle Scienze - 90128 Palermo.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006 n°184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi della legge 241/90). La richiesta dovrà essere inviata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Marina, 61 Palermo.

Art. 8 - Trattamento dei Dati Personali

I dati personali dei candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Palermo per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati in forma cartacea ed in forma automatizzata.

Il trattamento dei dati proseguirà anche successivamente all'avvenuta immatricolazione per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria.

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 30/06/2003 n°196, il candidato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano e di altri diritti complementari, tra cui il diritto di fare rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo, Titolare del trattamento.

Per quanto non specificato nel presente bando si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

IL PRESENTE BANDO HA VALORE DI CONVOCAZIONE UFFICIALE. GLI INTERESSATI NON RICEVERANNO ALCUNA ULTERIORE COMUNICAZIONE.

Il Rettore
Prof. Roberto Lagalla